

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

E' il segmento formativo di durata triennale in cui il ragazzo incontra la proposta delle discipline e la complessità del reale.

E' inoltre il tempo in cui scopre in sé un cambiamento e comincia ad affermare la propria autonomia dagli adulti: duplice sfida per gli educatori chiamati ad ascoltare, ad aiutare, a far riflettere e a guidare il preadolescente verso il senso di responsabilità, e a fare in modo che i differenti aspetti affettivo, cognitivo, sociale e morale si sviluppino armonicamente.

Per questo la prima attenzione è rivolta alla relazione educativa.

I linguaggi delle diverse discipline assunte nella loro globalità, trasversalità e interconnessione, consolidano i processi di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Ne consegue che le abilità coltivate e sviluppate nell'ambito delle singole discipline si trasformano in competenze che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per l'esercizio del diritto di cittadinanza.

Sommario

ORGANIZZAZIONE	2
ORARIO DELLE ATTIVITA'	2
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	3
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE	5
RISORSE STRUTTURALI	5
AREA DIDATTICA	5
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	6
OBIETTIVI FORMATIVI	6
VALUTAZIONE	7
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	8
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	11
AREA DELLE LINGUE COMUNITARIE	13
PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	14
PROGETTO DI EDUCAZIONE AL WEB E ALL' AFFETTIVITÀ	14
PROGETTO AULA DIGITALE	17
PROGETTO INTEGRATO FRA LINGUA INGLESE E SPAGNOLA E CONTENUTO DISCIPLINARE NON LINGUISTICO	18
PROGETTO TRINITY	19
PROGETTO DELE	20

ORGANIZZAZIONE

Alunni e Personale docente

ALUNNI	63
DOCENTI	11
DOCENTI SPECIALISTI	2

Ambienti

AULE	3
ATRIO COMUNE	1
SALA INSEGNANTI	1
AULA DIGITALE MOBILE	1
UFFICIO PRESIDENZA	1
AULA di MUSICA	1
PALESTRA PER KARATE	1

Scuola digitale

Tutte le aule dell'Istituto sono luminose e dotate di ogni servizio necessario a favorire l'apprendimento e la serenità di studenti e docenti.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica ogni aula dispone di

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Proiettore
- Registro elettronico
- Connettività Wi-Fi tramite rete dell'Istituto per i dispositivi Notebook e tablet
- Notebook (a richiesta) per alunni con DSA
- 20 TABLET per lezione interattiva

ORARIO DELLE ATTIVITA'

L'orario scolastico si articola su 30 ore sett.li di lezione

L'ingresso assistito è dalle ore 7,30 alle ore 07.55 nell'atrio della Scuola

Le lezioni si iniziano alle ore 08.00 e terminano sempre alle ore 13,30, tranne il martedì, giornata di prolungamento obbligatorio, in cui le lezioni terminano alle ore 14 e riprendono dalle ore 15 alle ore 17

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 8,00 alle 13,30

Martedì:

dalle 8.00 alle 14.00 lezione.

dalle 14.00 alle 15.00 pranzo comunitario

dalle 15,00 alle 17,00 lezioni pomeridiane

Tutti i giorni è attivo il servizio mensa e ricreazione

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

LUNEDI' E GIOVEDI 14.30 – 16.00	DOPOSCUOLA
MERCOLEDI' 14.30 - 16.30	<ul style="list-style-type: none">• Corso di inglese per certificazione Trinity• Corso di spagnolo per certificazione DELE
(giorno e ora concordati col docente)	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di Musica strumentale: violino, pianoforte, chitarra, oboe
GIOVEDI' 16.30 – 17.30	<ul style="list-style-type: none">• Coro
VENERDI' 14.30 – 16.30	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITA' SPORTIVE: arrampicata, karate, atletica, scherma

QUADRO ORARIO SETTIMANALE 2017 - 2018

	LUNEDI'			MARTEDI'			MERCOLEDI'			GIOVEDI'			VENERDI'		
	PRIMA	SECONDA	TERZA	PRIMA	SECONDA	TERZA	PRIMA	SECONDA	TERZA	PRIMA	SECONDA	TERZA	PRIMA	SECONDA	TERZA
8-8.30	ING	LET	MAT	SCI (Menna)	REL	LET	ING	LET	MAT	TECN	ING	MAT	LET 2	MUS (Menna)	LET
8.30-9	MAT		LET 2	REL	MAT	LET (Menna)	LET 2	MAT	ING	MAT	LET	LET 2		MAT	ING
9-9.30		LET 2		REL		MAT							LET 2		
9.30-10	LET 2		ARTE		MAT		REL	MAT	LET	LET 2	MAT	ING		SCI	LET
10-10.30		LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)							LET 2		
10.30-11	LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)		LET 2	MAT	ED. FIS.	ING	MAT	LET 2		ED. FIS.	TECN
11-11.30		LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)							LET 2		
11.30-12	LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)		LET 2	MAT	ED. FIS.	ING	MAT	LET 2		ED. FIS.	TECN
12-12.30		LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)							LET 2		
12.30-13	LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)		LET 2	MAT	ED. FIS.	ING	MAT	LET 2		ED. FIS.	TECN
13-13.30		LET 2		ARTE (ALMU)		LET (Menna)							LET 2		
13.30-14	MENSA				MENSA			MENSA			MENSA				
14.30-15	DOPOSCUOLA			MENSA			DOPOSCUOLA			DOPOSCUOLA					
15-16				SPA	MUS	ARTE (ALMU)									
16-17	DOPOSCUOLA			MUS	SPA	ARTE	DOPOSCUOLA			DOPOSCUOLA					
				MUS	SPA	ARTE									

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	N° ORE: 30
Italiano	5
Storia	1
Storia con metodologia CLIL (Inglese)	1
Geografia	1
Geografia con metodologia CLIL (Spagnolo)	1
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
Lingua spagnola	2
Musica	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	1
Arte e immagine con metodologia CLIL	1
Scienze motorie e sportive	2
Educazione alla cittadinanza	1
Religione	1

RISORSE STRUTTURALI

La Scuola dispone di ampi spazi ed ambienti:

1 salone per attività ludico-didattica

3 palestre esterne in affitto

un'area cortilizia pavimentata e alberata per giochi all'aperto

1 sala mensa

1 locale adibito al porzionamento cibi e al lavaggio stoviglie

4 servizi igienici

un'infermeria

3 aule di lezione dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) con collegamento Internet

un'aula di informatica itinerante, con 15 notebook in rete con collegamento Internet e 20 tablet per lezioni interattive con carrello mobile.

Area didattica

Il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado

si attua attraverso:

- incontri periodici fra docenti dei due settori per confrontarsi sugli obiettivi finali della Scuola Primaria ed i pre-requisiti richiesti dalla Scuola Secondaria di I grado, per verificare le linee educative e per programmare attività educative e didattiche comuni;
- passaggio di informazioni relative agli alunni, nei momenti di transizione;

- costruzione di progetti a sviluppo verticale (teatro in lingua inglese)
- realizzazione di esperienze comuni (giornata della memoria, visite d'istruzione, feste, attività didattiche, spettacoli, incontri formativi);
- presentazione ai genitori degli alunni di V, del POF e dei docenti della Scuola Secondaria;
- momento di accoglienza agli alunni della classe quinta Primaria da parte degli alunni della Scuola Secondaria che illustrano l'organizzazione del nuovo ambiente scolastico.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento non coincide più, come nella concezione tradizionale, solo con lo spazio fisico dell'aula, ma si costruisce sulla base dei fattori che intervengono nel processo di apprendimento: l'insegnante, i compagni, lo stile cognitivo e l'intelligenza emotiva dell'alunno, le relazioni interpersonali e affettive, le strategie didattiche.

L'alunno si trova inserito in un processo attivo e **costruttivo**, sollecitato a mettere in relazione i nuovi saperi, le nuove informazioni, con le mappe cognitive preesistenti, le quali vengono così spinte ad accrescersi e/o a ristrutturarsi.

L'insegnante-regista predispone attività per accogliere, sollecitare e "far lavorare insieme" nella mente dell'allievo processi di apprendimento diversi, adotta strategie didattiche attive, cioè attività che coinvolgono l'allievo in azioni che consentono la sua elaborazione attiva e costruttiva dei contenuti di apprendimento. Crea occasioni e veri e propri contesti di apprendimento cooperativo, in modo che l'ambiente di apprendimento e il clima sociale positivo che vi si respira condizionino positivamente la co-costruzione delle conoscenze.

Infatti i risultati della ricerca in campo educativo dimostrano che, in determinate condizioni, l'apprendimento può essere più produttivo se c'è collaborazione fra persone di pari livello rispetto allo studio individuale o attraverso le interazioni studente-insegnante (Webb, 1982).

Una delle condizioni è che il gruppo di lavoro sia ben strutturato e orientato verso un obiettivo preciso.

Una seconda condizione è un'organizzazione precisa del gruppo in termini di obiettivi di gruppo chiari, responsabilità a livello personale e pari opportunità per tutti i partecipanti in vista del raggiungimento dell'obiettivo prefissato

Siamo convinti però che qualunque strategia, sia il brainstorming, tempesta di cervelli, sia il role playing, gioco dei ruoli, che si rivelano molto efficaci in alcune fasi particolari dell'attività didattica, perderebbe la sua efficacia, se mancassero da parte del docente quegli atteggiamenti che riguardano la comunicazione e la relazione con gli alunni e che già di per sé garantiscono il successo dell'apprendimento.

In particolare riteniamo indispensabile

la disponibilità sincera ad ascoltare,

a favorire la comunicazione, a sostenere le interazioni, sia sul piano affettivo che cognitivo.

Il *clima* della classe è la cifra di una relazione educativa basata sulla comunicazione e sul rispetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

La nostra Scuola secondaria mira ad essere la Scuola della relazione educativa per cui aiuta

- a prendere coscienza di sé come persona fisica e psichica,
- ad accettare e valorizzare la corporeità,
- ad imparare a riconoscere le proprie emozioni e sentimenti
- ad imparare a costruire relazioni corrette e collaborative
- a potenziare le capacità di autocontrollo

- sostiene la collaborazione con compagni e docenti
- a saper riconoscere le conseguenze delle scelte operate
- a progredire verso l'autonomia e la progettazione delle proprie scelte future
- a riflettere sulle regole di vita quotidiana, sul rispetto e accettazione dell'altro

mira a creare e sviluppare un clima in cui

- tutti siano accettati e rispettati;
- le regole di vita quotidiana siano continuamente oggetto di riflessione;
- si promuova un graduale cammino verso l'autonomia e la progettazione delle proprie scelte future;
- maturi il senso di responsabilità personale, nell'esercizio della libertà e nel rispetto delle regole di convivenza.
- le conoscenze e le abilità perseguite si trasformino in competenze

valorizza l'eccellenza

- La ricca offerta formativa e la proposta di laboratori extracurricolari tra cui rivestono un ruolo particolarmente significativo le conversazioni in lingua, le attività di coro, di studio di uno strumento musicale, le attività sportive, hanno lo scopo di sollecitare gli alunni ad approfondire personalmente quanto apprendono, sul piano linguistico, artistico, musicale, motorio. In questo senso parliamo di eccellenza come di un obiettivo non per pochi, ma per tutti, in quanto a ciascuno è data la possibilità di eccellere in qualche ambito.
- A questo scopo gli insegnanti colgono le varie opportunità, gli stimoli provenienti dall'esterno per valorizzare gli interessi dei singoli, offrono agli studenti diverse occasioni in cui le loro capacità siano messe alla prova:
 - la partecipazione a concorsi cittadini e nazionali
 - concorso di canto corale della città di Faenza
 - Nutrimenti per la crescita
 - Ravenna festival: giovani artisti per Dante

VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, al termine dei quali viene compilata una scheda con le valutazioni nelle singole discipline espresse in decimi (L. 169 del 30/10/2008).

Nel 1° e nel 2° quadrimestre viene consegnato anche un pagellino che riporta una valutazione per ogni disciplina, oltre ad indicazioni degli insegnanti riguardo a comportamento, partecipazione e impegno.

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità:

1. far conoscere in ogni momento all'alunno e alla famiglia i livelli raggiunti rispetto alle mete prefissate;
2. permettere agli Insegnanti e al Consiglio di Classe la verifica dell'efficacia delle strategie adottate al fine di operare eventuali correzioni di percorso.
3. promuovere la capacità di autovalutazione e di orientamento formativo

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
- È un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo.
- La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.

COSA VALUTIAMO:

- **l'apprendimento**, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - **aspetti del comportamento**, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: impegno, interesse e partecipazione, socialità.
- **l'impegno** si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- **la partecipazione** si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.
- **la socialità** intesa come: rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone, rispetto delle consegne, rispetto dei ruoli nel lavoro di gruppo, rispetto per il compagno interrogato, rispetto che si manifesta con l'ascolto e non con il disturbo

Per la valutazione del comportamento **gli indicatori** sono i seguenti:

- **Rispetto delle regole e autocontrollo** (comportamento rispettoso e consapevole verso le norme; dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni)
- **Partecipazione** (attenzione e interesse alle lezioni; richieste di chiarimenti; interventi)
- **Rapporti con gli altri e con l'ambiente** (capacità di collaborazione con i compagni e con tutti i soggetti della comunità scolastica; rispetto e valorizzazione dell'identità propria e altrui; uso e rispetto del materiale e delle strutture scolastiche)
- **Rispetto delle consegne** (esecuzione dei compiti; firma delle comunicazioni; dotazione del materiale didattico; organizzazione del lavoro)
- **Frequenza scolastica** (assenze; puntualità e rispetto degli orari; presentazione delle giustificazioni)
- **Interventi disciplinari** (ammonizioni verbali e note scritte)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	
10	<p>L' alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma e la rispetta <u>scrupolosamente</u>. Si mostra equilibrato e consapevole e sa valutare le conseguenze delle sue azioni.</p> <p>Ha un atteggiamento <u>costruttivo e propositivo</u> nelle varie iniziative didattiche e partecipa assiduamente alle lezioni con senso critico e <u>originalità di pensiero</u>.</p> <p>Collabora attivamente con gli insegnanti e <u>aiuta i</u> compagni in difficoltà. Manifesta <u>profondo rispetto</u> verso l'identità propria e altrui, sa apprezzare e valorizzare la diversità. Utilizza in maniera responsabile le strutture e il materiale scolastico.</p> <p>Assolve alle consegne in modo <u>puntuale e costante</u>. E' sempre munito del materiale didattico richiesto e organizza il lavoro in modo del tutto autonomo.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari e presenta in modo puntuale le giustificazioni e le comunicazioni firmate.</p> <p><u>Dimostra costante rispetto delle norme e non ha a suo carico ammonizioni</u></p>
9	<p>L' alunno manifesta un comportamento serio e coscienzioso e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza nelle varie circostanze.</p> <p>Ha un atteggiamento <u>attivo e collaborativo</u> nelle varie iniziative didattiche e partecipa con interesse alle lezioni.</p> <p>Si inserisce bene nella classe, rispettando diritti e individualità propria e altrui, aprendosi al dialogo/confronto e <u>collaborando con tutti</u>. Utilizza in maniera appropriata le strutture e il materiale scolastico.</p> <p>Frequenta con costanza le lezioni, rispetta gli orari e presenta in modo puntuale le giustificazioni e le comunicazioni firmate.</p> <p>Assolve alle consegne in modo regolare e serio. E' sempre munito del materiale didattico richiesto e organizza il lavoro in modo autonomo.</p> <p>Non ha a suo carico ammonizioni verbali o provvedimenti disciplinari.</p>
8	<p>L'alunno manifesta un comportamento <u>solitamente abbastanza responsabile, anche se vivace</u> e non sempre osserva le regole predisposte. Controlla le proprie azioni/reazioni in modo non sempre adeguato.</p> <p>Evidenzia attenzione e interesse piuttosto saltuari ed assiste alle lezioni in modo più passivo che <u>costruttivo</u>.</p> <p>Interviene in modo non sempre corretto. Rispetta la propria e le altrui identità aprendosi al dialogo in modo pertinente.</p> <p>Assolve alle consegne in modo non sempre puntuale e costante. E' generalmente dotato di materiale didattico e organizza il lavoro in modo ordinato.</p> <p>Frequenta le lezioni, rispetta <u>quasi sempre</u> gli orari e presenta le giustificazioni e le comunicazioni firmate sempre sotto sollecitazione</p> <p>Ha a suo carico sporadiche ammonizioni verbali o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza.</p>

7	<p>L'alunno non sempre osserva le regole stabilite e/o controlla le proprie azioni/reazioni.</p> <p>Dimostra attenzione e interesse discontinui, non interviene in modo autonomo, evidenziando una partecipazione non sempre produttiva.</p> <p>Reagisce in modo poco adeguato alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni non sempre rispettose della diversità. Usa in maniera poco diligente le strutture e il materiale scolastico. Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. A volte è sprovvisto del materiale richiesto e organizza il lavoro in modo superficiale e spesso disordinato.</p> <p>Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, non sempre rispetta gli orari e presenta in modo irregolare le giustificazioni e le comunicazioni firmate.</p> <p>Ha a suo carico ammonizioni verbali e note importanti sul registro.</p>
6	<p>L'alunno agisce in modo spesso scorretto e irrispettoso delle regole stabilite. Gestisce le proprie azioni/reazioni con difficoltà e necessita di guida e sollecitazioni.</p> <p>Dimostra attenzione e interesse scarsi, interviene solo se sollecitato o partecipa alle lezioni con azioni di disturbo.</p> <p>Mostra una disponibilità limitata nelle dinamiche di gruppo, evidenziando rapporti problematici nei confronti dei soggetti della comunità scolastica e/o della diversità.</p> <p>Utilizza in modo negligente e trascurato le strutture e il materiale scolastico.</p> <p>Assolve alle consegne in modo saltuario ed è poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. E' ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto e organizza il lavoro in modo superficiale e disordinato.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni, spesso non rispetta gli orari e presenta in modo sporadico le giustificazioni e le comunicazioni firmate.</p> <p>Ha a suo carico numerose e ripetute ammonizioni verbali e diverse note per grave e/o continua violazione delle norme.</p>

<6	<p>L'alunno evidenzia comportamenti di particolare gravità, irrispettosi e/o lesivi della dignità altrui, sanzionati dai docenti secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto. Irrequieto non controlla le proprie azioni/reazioni, si oppone e/o si sottrae a ogni tipo di controllo.</p> <p>L'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono quasi inesistenti o nulli.</p> <p>Dimostra un atteggiamento di opposizione/chiusura/fastidio nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione. Usa in modo irresponsabile le strutture e il materiale scolastico anche con comportamenti dolosi e/o colposi.</p> <p>Non rispetta le consegne ed è sprovvisto del materiale richiesto. L'organizzazione del lavoro è inesistente.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua e irregolare le lezioni, molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari e non presenta le giustificazioni e le comunicazioni firmate. Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari (una o più sospensioni di rilevante entità) per grave e reiterata violazione delle norme e/o per comportamenti che violino i doveri di cui all'art.3 del DPR 249/98, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana.</p>
----	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ARTE E IMMAGINE

L'alunno

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale le tecniche e i materiali differenti.
- legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- legge le opere più significative prodotte dall'arte antica a quella contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali
- riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio.

MUSICA

L'alunno

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale
- valuta in modo funzionale ed estetico ciò che ascolta

AREA LOGICO MATEMATICA

L'alunno

- descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo
- ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni
- è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e

argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

- riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

L'alunno

- esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni e ne immagina e verifica le cause
- sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni
- ha curiosità e interesse verso i principali problemi del campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte
- è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi

EDUCAZIONE MOTORIA

L'alunno

- pratica attività motoria riconoscendone i benefici psico-fisici
- sperimenta i valori corretti dello sport e rinuncia a qualsiasi forma di violenza
- sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta
- sa assumere comportamenti adeguati rispetto al verificarsi di situazioni di pericolo
- conosce ed è consapevole degli effetti negativi legati all'assunzione di sostanze nocive o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'alunno

- riconosce fatti fenomeni e processi storici collocandoli nel tempo e nello spazio
- stabilisce relazioni tra fatti storici
- comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica
- conosce gli eventi storici collocandoli nel tempo e nello spazio
- utilizza fonti di diverso tipo per ricavarne conoscenze
- individua relazioni e confronti tra fatti storici, anche con le radici storiche della realtà regionale
- utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare
- seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici
- comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica
- conosce, seleziona e organizza le informazioni anche con risorse digitali

GEOGRAFIA

L'alunno

- analizza e descrive il paesaggio come sistema antropo-fisico, nelle dimensioni mondiale, europea, nazionale e locale
- Individua le trasformazioni subite dai paesaggi nel tempo e ipotizza possibili evoluzioni
- Si orienta sul terreno e sulle carte geografiche
- Interpreta tabelle e carte geografiche a diverse scale

- conosce, seleziona e organizza le informazioni anche con risorse digitali, costruisce tabelle e grafici, schizzi e carte tematiche relativi a problemi geografici, utilizzando la simbologia convenzionale appropriata
- legge e interpreta tabelle e grafici relativi a fenomeni demografici ed economici

AREA DELLE LINGUE COMUNITARIE

Prima lingua comunitaria: inglese

- L'alunno legge, comprende oralmente e per iscritto i punti principali di semplici testi su argomenti di interesse personale, dell'ambito quotidiano e di studio anche di altre discipline
- Riferisce esperienze personali, avvenimenti e argomenti di studio
- Interagisce in una conversazione su argomenti noti
- Applica strategie di lettura per scopi specifici
- Produce varie tipologie di testi, relativi all'ambito personale e di studio
- Confronta e condivide elementi culturali della lingua materna e delle lingue comunitarie studiate
- Applica la lingua in nuove situazioni, in ambiti disciplinari diversi e per collaborare

Seconda lingua comunitaria: spagnolo

Gli obiettivi individuati per la prima lingua comunitaria sono validi anche per la seconda lingua comunitaria, tenendo conto del monte ore inferiore.

RELIGIONE CATTOLICA

L' alunno

- sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale
- sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo
- individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa li confronta con le vicende della storia passata e presente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole
- riconosce i linguaggi espressivi della fede imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale
- coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e riflette per poter compiere scelte di vita progettuali e responsabili
- impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Per raggiungere i traguardi di competenza prefissati i docenti adottano le metodologie didattiche, con flessibilità, nella consapevolezza delle potenzialità e delle peculiarità di ognuna di esse:

- Lezione frontale;
- Lavoro a coppie, a piccoli e grandi gruppi
- Cooperative learning e lavoro di gruppo;
- Brain storming;
- Discussione guidata;
- Attività laboratoriali;
- Web quest;
- Attività di Problem solving;

- Flipped classroom;
- Costruzione condivisa di schemi;
- Giochi interattivi (ad esempio Kahoot);
- Role playing;
- CLIL

Strumenti

Gli strumenti utilizzati per la realizzazione della didattica e delle metodologie esposte sono:

- Libri di testo anche in formato elettronico;
- Schede predisposte dall'insegnante;
- Sussidi multimediali (presentazioni in Power Point, audiolibri, ecc.);
- Sussidi audiovisivi;
- Strumenti logico-formativi (diagrammi, tabelle...);
- Tablet;
- LIM (in ogni aula)
- Uscite sul territorio

PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

- Progetto di Educazione al Web e all'affettività
- Progetto aula digitale
- Progetto integrato lingua inglese e spagnola e contenuto disciplinare non linguistico
- Progetto eTwinning "If I were a tourist in my city"
- Progetto Trinity

Progetto di Educazione al Web e all'affettività

La generazione dei ragazzi nati agli inizi del Duemila e che in questo tempo frequenta la scuola primaria, è definita

"dei nativi digitali"

in quanto fa uso di strumenti digitali fin dai primi anni di vita ed è in grado di manipolarli con grande agilità. Parallelamente al diffondersi della tecnologia digitale si approfondisce il livello della riflessione filosofica, di quella sociologica di quella delle neuroscienze, tutte discipline che cercano di interpretare l'impatto che sulla vita dei ragazzi in formazione ha in particolare l'uso della Rete, che, per il suo libero accesso, è uno dei cardini della modernità e della democrazia. Quindi né da demonizzare, né da esaltare in modo acritico, ma da valorizzare nella sua potenzialità. Da un'utilizzazione appropriata e creativa delle tecnologie digitali possono derivare il potenziamento delle naturali capacità umane e lo sviluppo di nuove abilità cognitive e comunicative. Ma l'uso avveduto della tecnologia digitale deve essere appreso. Per questo chi si prende cura della formazione primaria dei ragazzi sente come compito ineludibile quello di prepararli e attrezzarli all'uso intelligente, creativo e responsabile della Rete. Perché non comprendere i nuovi linguaggi comunicativi dei ragazzi e le loro relazioni in Rete, vorrebbe dire perdere la partita della formazione e del dialogo tra le generazioni. La sfida che abbiamo davanti è educativa, per questo, a partire **dalla classe terza della Scuola primaria** introduciamo **un'ora settimanale curricolare di Educazione al Web**

Destinatari: gli alunni della terza, quarta e quinta della Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado

Docenti: sono i singoli insegnanti che accompagnano e guidano gli alunni nella navigazione in Internet

Consulente di riferimento per sostegno e supervisione: dott. Paolo Ballanti *Network Security Specialist Sales*

Attività: esercitazioni e simulazioni di navigazione in Internet

Metodologia: *tecnica di role playing e di circle time*

Obiettivo:

- avviare all'uso consapevole e responsabile di Internet
- accompagnare, nella delicata fase dell'adolescenza, i ragazzi che on line comunicano, fanno amicizie e le vivono senza limiti di tempo, di spazio, di linguaggio
- renderli consapevoli dei rischi presenti in Rete, in particolare in quei luoghi di incontro che sono i *social network*, le nuove forme di partecipazione dove non sempre le relazioni sono gestite con equilibrio e rispetto, anzi spesso i comportamenti sono capaci di ferire anche in modo tragico per la licenza di espressione, di visualizzazione delle immagini, di *cyber bullismo*.

TITOLO: **Intel Security Digital Safety Program: Think Before You Link**

Destinatari:

alunni della terza, quarta quinta Primaria, prima e seconda Secondaria e genitori

Finalità:

aiutare alunni e genitori ad essere più consapevoli dei rischi e più responsabili nell'utilizzo di Internet

Modalità e struttura

Il corso è interattivo ed è composto da 3 moduli, focalizzati sui seguenti argomenti:

- *Cybersafety: Protect Yourself*
- *Cybersecurity: Protect Your Stuff*
- *Cyberethics: Protect Your Reputation*
- Sono inoltre disponibili moduli complementari diretti ai genitori

Obiettivo:

fornire consigli e best practice per la sicurezza online da mettere in pratica una volta a casa affinché venga data continuità all'insegnamento

Tempi:

ogni modulo richiede approssimativamente una mezz'ora, ma questo dipende fortemente dal grado di interattività che si riesce a creare con la classe

Lingua:

Inglese. Ogni passo del corso può essere fruito in inglese e poi commentato insieme in italiano.

Primo modulo: una esplosione sintetica del primo modulo,

Cybersafety. Protect Yourself è dedicato alla sicurezza online ed è diviso in tre argomenti principali:

Protect your personal information: cosa sono le informazioni personali (età, indirizzi di casa e scuola, dove e quando lavorano i genitori, numeri di telefono, password, siti web utilizzati, ecc.) e perché queste non devono essere condivise con persone che non si conoscono

Stranger danger: su internet non tutti sono chi dicono di essere, qui si spiega perché va ignorata qualunque comunicazione da sconosciuti e perché va riportato ai genitori/maestri qualunque messaggio ricevuto che sia "disagevole" per gli alunni, conservandolo per ogni successiva indagine

Setting and privacy: come utilizzare le funzionalità relative alla privacy sul computer di casa e sui siti web visitati per rendere più sicura la vita degli alunni online.

Qui si impara come alzare al massimo il livello della privacy relativo a social, online gaming e così via.

Alla fine di ogni sessione un **assessment formativo** aiuta i ragazzi a "fissare" ciò che hanno imparato.

Alla fine dell'intero modulo si sostiene una specie di test con alcune domande multi-risposta, dopodiché si rilascia un Certificate of Completion.

È opportuno prevedere lezioni separate per ciascuna classe, affinché i messaggi e le interazioni con gli studenti possano essere ottimizzati in base alla loro età.

Strumenti:

una connessione a Internet e la possibilità di proiettare con la LIM il contenuto dello schermo del PC. Nell'aula di informatica, dotata di un numero sufficiente di computer e di tablet, gli alunni, individualmente o a coppie, possono avere il proprio terminale per navigare durante il corso.

Formatori:

dott.ssa Alessandra Farabegoli e dott. Paolo Ballanti *Network Security Specialist Sales*

Anche nell'anno scolastico 2017/18 gli insegnanti guidano i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado in un percorso di riflessione su alcune tematiche scelte, cercando di esplorare, insieme ai ragazzi, la delicata sfera dell'emotività e dell'affettività, con riferimenti allo sviluppo della sessualità anche tramite materiale multimediale che sarà di accompagnamento al percorso.

TEMATICHE: "Emozioni, Relazioni ed Affettività nell'epoca della tecno liquidità"

- Le emozioni di base ed autocoscienti
- L'affettività tecnomediata: identità on ed off line
- Le emozioni attraverso la comunicazione non verbale e la mediazione attraverso le nuove tecnologie
- Emozioni primarie e secondarie in real e online sul tema dell'espressione emotiva
- Alfabeto delle emozioni
- Espressione e riconoscimento delle emozioni auto percepite ed etero osservate
- Educare all'affettività: l'affettività ferita e la dipendenza nelle relazioni

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'

Destinatari:

gli alunni della Scuola Secondaria

Docenti:

i singoli insegnanti

Attività:

discussioni, visioni di video, filmati, slides, esercitazioni pratiche, test e produzione di lavori scritti trasversali anche alle discipline di studio.

Metodologia:

role playing , circle time, cooperative learning

Finalità

La consapevolezza della delicata stagione che vive il preadolescente, sottoposto alle sollecitazioni di una crescita in cui spesso non si riconosce e di un'immagine di sé che diviene più incerta, anche dal punto di vista del rapporto con la propria corporeità, sollecita la Scuola ad assolvere al compito di *educare all'affettività*.

La conoscenza del corpo e delle sue funzioni permette di comprendere, unitamente alle implicazioni emozionali ad esso connesse, la propria dimensione, la propria identità e le proprie potenzialità, oltre che di capire tutto ciò che viene comunicato attraverso il corpo.

Il concetto di sessualità viene inteso come la scoperta della possibilità di vivere relazioni affettivamente ed emotivamente coinvolgenti con persone dell'altro sesso e come occasione di riflessione sulla rassicurazione e affermazione della propria identità e sul modo di rapportarsi agli altri.

L'obiettivo è quindi aumentare nei ragazzi la consapevolezza riguardo al proprio sviluppo sessuale, inteso come parte integrante della persona.

In questo contesto diventa centrale la dimensione del corpo con le sue trasformazioni interiori ed

esteriori.

Il progetto si propone di ampliare le conoscenze su questa tematica attraverso l'utilizzo di esercitazioni pratiche da sottoporre ai ragazzi e l'ausilio di materiali audiovisivi idonei (filmati e slides).

Obiettivi

- comprendere i meccanismi alla base delle reazioni emotive;
- sviluppare consapevolezza delle proprie sensazioni, emozioni e sentimenti, imparando a comunicarli meglio, alla luce anche delle tecnologie pervasive oggi sempre più in uso tra gli adolescenti
- aumentare nei ragazzi la consapevolezza riguardo al proprio sviluppo sessuale, inteso come parte integrante della persona
- riflettere sulle naturali differenze di genere che tuttavia uniscono e non separano

PROGETTO AULA DIGITALE

Con l'insegnamento della tecnologia/informatica si vuole offrire agli alunni un significativo approccio alle nuove tecnologie, da sempre considerate come uno strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico.

Alla base del progetto vi è la convinzione che l'impiego delle tecnologie informatiche abbia una forte valenza formativa perché favorisce lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni, permettendo di progettare, percorrere e ricostruire le varie tappe di un lavoro in modo consapevole.

La nostra Scuola è dotata di un moderno laboratorio informatico, in cui sono presenti 20 tablet e 12 notebook, collegate in rete e con accesso ad Internet, che permettono una più articolata progettazione e una più funzionale gestione delle attività.

La classe quinta ubicata presso la Scuola Secondaria del nostro Istituto, è avvantaggiata dalla vicinanza a tale aula attrezzata, a cui può accedere con molta facilità.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'informatica non è svolto come disciplina a se stante ma fa da supporto all'insegnamento e allo studio di molte materie, anche se è previsto un docente di riferimento che coordina il lavoro (docente di Tecnologia).

Nel corso dei tre anni, i ragazzi vengono introdotti praticamente all'utilizzo consapevole dei principali pacchetti informatici (Microsoft Word, Excel, Power point).

A questa alfabetizzazione partecipano tutti i docenti, per esempio in:

Matematica, Scienze e Tecnologia (creazione di tabelle e grafici, relazioni su lavori svolti);

L'uso del personal computer come strumento pratico - operativo è finalizzato a:

- sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, osservazione e ascolto;
- favorire un apprendimento autonomo e interattivo;
- approfondire in modo piacevole e personale argomenti trattati nei curricoli disciplinari;
- aiutare gli alunni a conseguire la padronanza dei meccanismi costruttivi della conoscenza;
- abituare i ragazzi alla consapevolezza dell'uso corretto del linguaggio naturale, passando gradualmente a linguaggi più formalizzati, che prevedano l'uso di codici astratti;
- sviluppare negli alunni un atteggiamento di problem solving, che preveda l'adozione di precise strategie creative, potenziate dall'uso del computer.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere il funzionamento del computer e apprendere l'uso delle principali opzioni del sistema operativo. Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e le loro funzioni:
- Hardware;
- Software;
- Elementi per immettere dati (tastiera, mouse);
- Dispositivi per memorizzare i dati (floppy, Hard disk, CD-ROM, DVD);
- Elementi per visualizzare i dati (monitor, stampante);
- Altri componenti del PC (masterizzatore, scanner, modem, web - cam).
- utilizzare alcune opzioni offerte dal sistema operativo nella gestione dei file e delle cartelle.

CREARE DOCUMENTI

- disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa;
- scrivere e comunicare con un programma di video scrittura:
- entrare ed uscire dagli applicativi;
- scrivere e utilizzare l'autocorrezione;
- cambiare forma e colore ai caratteri;
- salvare il testo;
- stampare il testo;
- aprire un file già salvato;
- spostare e ridurre immagini;
- vivacizzare i titoli con word - art;
- tagliare, copiare e incollare parti di testo;
- realizzare documenti di presentazione con l'uso di software specifici

PROGETTO INTEGRATO FRA LINGUA INGLESE E SPAGNOLA E CONTENUTO DISCIPLINARE NON LINGUISTICO

Il progetto

In ogni classe, in orario curricolare, in aggiunta alle 3 ore settimanali curricolari di lingua Inglese e alle 2 ore curricolari di Spagnolo, sono introdotte due ore settimanali di Inglese e di Spagnolo con insegnante specialista in compresenza con docenti di discipline non linguistiche, che incorporano il modello CLIL nella programmazione della propria disciplina.

E' un metodo che prevede l'utilizzo delle lingue straniere per veicolare i contenuti didattici.

Formazione docenti

La Scuola si è affidata all'esperienza pluriennale, alla competenza e alla supervisione di un esperto linguista, il prof. Martin Dodman, che periodicamente svolge monitoraggio all'interno delle classi con relativo feedback.

Per supportare i docenti nella nuova metodologia CLIL, si svolgono incontri laboratoriali in cui i docenti portano all'attenzione dell'esperto formatore alcuni percorsi CLIL già sperimentati e sono guidati nella pianificazione di nuovi percorsi specifici da sviluppare in classe.

Motivazione

L'insegnamento di una disciplina curricolare in lingua inglese o spagnola, (CLIL Content and Language Integrated Learning), favorisce un apprendimento integrato che coinvolge nel percorso veicolare direttamente il docente della disciplina in questione, in sinergia con l'insegnante specialista.

Finalità:

- migliorare le competenze linguistiche
- sviluppare atteggiamenti plurilingui e un'ampia gamma di processi cognitivi

Distribuzione oraria

Inglese

Classi I, II, III 3+2+1

3 ore docente di lingua inglese

2 ore specialista in compresenza con docente di disciplina non linguistica

1 ora specialista in orario extracurricolare pomeridiano

Totale ore **6**

Spagnolo

Classi I, II, III 2+2+1

2 ore curricolari con docente di lingua spagnola

2 ore specialista in compresenza con docente di disciplina non linguistica

1 ora specialista in orario extracurricolare pomeridiano - Totale ore **5**

PROGETTO TRINITY

Il Trinity College London è un Examination Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent, che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Inoltre Trinity College London è un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione italiano per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997 ed è stato firmatario di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Il Trinity College è un ente esterno alla scuola, perciò gli esami sono a pagamento, totalmente a carico dei candidati.

Motivazione

La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un insegnante specialista in modo del tutto naturale.

L'idea di essere esaminati da un insegnante esterno di madrelingua è un compito difficile. Gli alunni accettano la "sfida" con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio. L'esame Trinity è inoltre motivante perché costruito attorno al candidato che partecipa attivamente al colloquio orale, proprio come accade in una conversazione reale one to one

Finalità

L'esame Trinity di inglese orale fornisce un valido ed affidabile sistema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato ed i genitori possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale. Infatti esso misura tale competenza dal livello di principiante fino a quello della padronanza completa della lingua. Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo, quindi il certificato è riconosciuto in tutta l'Europa.

Obiettivi

Rafforzare:

- le abilità audio-orali
- il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua
- le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico
- la motivazione

Risorse

Aula video, lettore CD, lavagna interattiva, tablet, aula di Informatica con postazione alunni

Orario:

1 ora pomeridiana extracurriculare. Le lezioni sono svolte dall'insegnante specialista

Tempi

L'esame è in programma per la metà maggio

Metodologia

- esercitare l'abilità di produzione orale attraverso la discussione degli argomenti proposti dall'Ente Trinity
- esercitare le abilità di ascolto con l'uso di attività strutturate
- esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso la messa in situazione da parte dell'insegnante
- rafforzare le conoscenze grammaticali anche attraverso esercizi scritti e l'assegnazione di compiti a casa.

PROGETTO DELE

Cos'è

- Una certificazione-diploma conferita dal Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport, rilasciata dall'istituto Cervantes, che certifica il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola.
- Un sistema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, l'alunno ed i genitori possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua spagnola scritta e orale.
- Si avvale della collaborazione dell'Istituto Cervantes per il conseguimento della certificazione internazionale.
- La docente specialista prepara con lezioni a cadenza settimanale, gli alunni della Scuola Secondaria di I grado (interni ed esterni).

Traguard

- Poter verificare il livello del loro spagnolo al termine di ogni anno scolastico, partecipando alla sessione di esami Dele che si svolgono alla presenza di un esaminatore esterno, proveniente dall'Istituto Cervantes, nel centro esaminatore di Ravenna, ITC Ginanni, che sottopone gli alunni a un esame articolato in quattro prove, due orali e due scritte, colloquio di verifica delle abilità acquisite. L'iter di preparazione all'esame avviene in modo del tutto naturale, con ore curricolari e ore addizionali, in quanto la programmazione didattica annuale prevede già l'approfondimento delle abilità di conversazione e le competenze che gli alunni devono possedere per sostenere la prova d'esame.
- La docente specialista, nel periodo precedente l'esame si impegna ad esercitare i ragazzi anche attraverso interrogazioni individualizzate che sono una simulazione di quelle dell'esame stesso.

Metodologia

- Esercitare l'abilità di produzione orale attraverso la discussione degli argomenti proposti.
- Esercitare le abilità di ascolto e comprensione con file audio reali adeguati al livello di in preparazione l'uso di attività strutturate.
- Esercitare le abilità di lettura e di comprensione di lettura mediante l'uso di testi facsimile di quelli proposti all'esame.
- Esercitare le abilità di espressione ed interazione scritte.
- Esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso la messa in situazione da parte dell'insegnante.

Finalità

- L'esame DELE in lingua spagnola orale rappresenta un valido ed affidabile sistema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato ed i genitori possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua scritta e orale.
- Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo, quindi il certificato è riconosciuto in tutta l'Europa e non ha scadenza.

Obiettivi del corso di preparazione

- rafforzare le abilità e il livello di autonomia nell'uso comunicativo;
- rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico;
- aumentare la motivazione.
- La prospettiva di essere esaminati da un insegnante esterno di madrelingua è percepita dagli alunni come una sfida impegnativa.
- Gli alunni la accettano con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio. L'esame DELE è inoltre motivante perchè costruito attorno al candidato che partecipa attivamente al colloquio orale, proprio come accade in una conversazione reale.
- La scelta del progetto nasce, infatti, dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua spagnola come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un interlocutore madrelingua in modo naturale.

Articolazione del progetto

- Lezioni con docente madrelingua e/o specialista.
- Orario pomeridiano extracurricolare: mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30.
- Esame: mese di maggio.